

**AGRICOLTURA.** L'area che sta meglio è quella tra Agrigento, il Nisseno ed Enna. Lì il segno meno è inferiore rispetto al resto dell'Isola e l'estate fresca promette grandi vini

Vendemmia in Sicilia, l'uva è poca ma buona

In alcuni territori si registrano diminuzioni fino al 40 per cento nella raccolta. L'Irvo: colpa della primavera piovosa e umida

Dare un giudizio complessivo, al momento, risulta comunque difficile. Anche perché la raccolta se è quasi conclusa nelle province occidentali, deve ancora cominciare sull'Etna. E Coldiretti lancia l'allarme sul «prezzo troppo basso».

Fabrizio Carrera

●●● Meno uva. In alcuni casi anche del quaranta per cento. È andata meglio invece per la qualità. Buon equilibrio tra zuccheri ed acidità che poi sono alcuni tra i parametri fondamentali per produrre grandi vini. Si sintetizza in queste poche frasi l'andamento della vendemmia 2014 in Sicilia. Ma dare un giudizio complessivo adesso è difficile. Intanto perché la raccolta dell'uva è quasi conclusa nella provincia occidentale, è in corso nelle province del Sud Est e deve ancora cominciare sull'Etna. E poi perché di Sicilia del vino ce ne sono migliaia.

Tanti territori, moltissime microzone. Un andamento climatico che cambia anche a distanza di pochi chilometri. Una grandinata che si abbatte su una collina di vigneti può determinare conseguenze diverse da quella accanto che magari viene risparmiata. L'equilibrio c'è dunque, grazie all'estate non troppo calda. Ma non solo. «Con queste premesse, anche se con meno uva, sicuramente potremo avere vini eleganti», dichiara Francesco Ferreri, presidente di Assovini Sicilia, e tirando le somme aggiunge: «Dal punto di vista del rendimento l'annata è in linea con quella 2012, con percentuali di produttività un po' più basse nella zona occidentale e un po' più alte nella zona orientale». Ma la quantità quest'anno è il problema principale. Il calo è generalizzato e all'Istituto regionale Vini e

**1** I primi dati sulla vendemmia in Sicilia parlano di una raccolta di uve in flessione. (foto PEPI) **2** La copertina della rivista Wine Spectator dedicata all'Isola**Francesco Ferreri, presidente Assovini**

Oli di Sicilia si stima già un meno 25 per cento rispetto alla raccolta del 2013. E pertanto se l'anno scorso la produzione si è attestata sui sei milioni e mezzo di ettolitri (produzioni di mosti incluse) il calcolo per il 2014 è presto fatto. A pagare le spese i viticoltori. «Alcune cantine sociali - dice Lucio Monte, direttore generale dell'Irvo - hanno registrato cali anche del 50 per cento. Come mai? È stata una primavera piovosa ed umida che ha scatenato attacchi di peronospora e oidio falciando le produzioni più esposte a queste infezioni soprattutto laddove non si è fatta la dovuta prevenzione». Vediamo allora una sorta

di mappa nelle indicazioni fornite dall'Irvo.

Trapani e Palermo

In queste due province si produce buona parte del vino siciliano. E qui le condizioni climatiche della scorsa primavera hanno scatenato l'insorgere di peronospora, tignoletta e altre malattie delle viti. In alcune cantine sociali del palermitano si sono registrati cali fino al 50 per cento nel conferimento delle uve da parte dei soci. Un po' meno nel Trapanese, attorno al 30 per cento. Anche qui molto è stato determinato dalla capacità delle imprese di prevedere le malattie. I ri-

medi esistono purché adottati in tempo.

Agrigento, Caltanissetta, Enna

Il segno meno anche in quest'area della Sicilia. Ma in misura minore. Circa il 15-20 per cento. Semmai il clima più arido ha evitato il peggio. E poi l'estate fresca ha fatto il resto favorendo comunque una buona maturazione alle uve. Pianta senza caldo eccessivo. Dal punto di vista qualitativo insomma potrebbero venire fuori grandi vini. Si vedrà.

Ragusa e Siracusa

Nelle terre dell'unico vino Docg, il

Cerasuolo di Vittoria, nella provincia iblea, a ridurre la quantità non è stata la peronospora ma piuttosto la siccità che ha talvolta compromesso qualche vigneto. Qualità molto buona dicono i produttori.

Catania

Dire Catania vuol dire, enologicamente parlando, una sola cosa: Etna e i suoi 635 ettari di vigneto Doc. Il territorio del vino siciliano di cui si parla di più nel mondo in questo momento è ancora lontano dalla vendemmia. «Qualcuno però ha cominciato con qualche varietà di uva precoce e non autoctona - dice Giuseppe Mannino, presidente del consorzio Etna Doc - ma ancora siamo lontani. Qui il culmine sarà ad ottobre. Tuttavia anche da noi si prevede un calo ma sarà poca roba perché l'anno scorso abbiamo avuto un più 40 per cento».

Messina

La vendemmia è in corso. Primavera piovosa e attacchi di oidio, peronospora e anche cicalina. Anche nella provincia dei Peloritani che registra un incremento di vigneti - grazie all'interesse crescente verso alcune Doc, Mamertino e Faro - ci sono cali del trenta e del quaranta per cento.

E attorno alle previsioni, ai primi bilanci che parlano di una vendemmia tra luci e ombre c'è anche il problema della remunerazione delle uve. In Sicilia occidentale, la parte più produttiva, si stima un prezzo medio dell'uva tra i 26 e i 33 centesimi al chilo. Se l'uva è di alta qualità i prezzi salgono. Ma per Alessandro Chiarelli, presidente di Coldiretti Sicilia «è un prezzo troppo basso che non consente la sopravvivenza degli agricoltori. Servono misure di sostegno, sotto i quaranta centesimi si va in rosso».

LA CURIOSITÀ. La rivista di settore più importante del mondo nel numero di fine ottobre si occupa dei personaggi che stanno dando lustro all'enologia della nostra regione

E l'autorevole Wine Spectator dedica la copertina all'Isola

●●● Non capita tutti i giorni che il vino siciliano finisca sulla copertina della rivista di settore più importante del mondo. Per gli addetti ai lavori è un fatto molto importante. Ed è il segno di attività promozionali compiute negli Usa che cominciano a dare risultati. Nel numero di fine ottobre di Wine Spectator, la bibbia degli enofili di mezzo mondo, c'è una foto di Cata-

nia e sullo sfondo l'Etna. E un titolo che dice tutto: «Sicily's star rises». Come dire: risorge la stella della Sicilia. E magari con quell'Etna che tutti i winelover e i critici vogliono andare a visitare per assaggiare i vini e assaporare l'aria dei palmenti. Ma non solo.

Dunque la Sicilia, celebrata dal giornale americano. All'interno del periodico un ampio servizio di

oltre una dozzina di pagine, informazioni geografiche, quelle essenziali, e poi una carrellata di produttori intervistati. E ancora, una classifica dei vini più buoni prodotti nell'Isola. Trenta bianchi e trenta rossi. Tra i primi spicca in testa come il migliore il Doc Etna Pietramarina 2009 di Benanti (produttore definito dal giornale pioniere dell'Etna) a cui i critici di Wine Specta-

tor assegnano un sonante 92/100 ex aequo con un altro bianco etneo come il Doc Etna Vigne Niche 2012 di Tenuta delle Terre Nere. E tra i rossi il punteggio più alto va a Contrada 2008 dell'azienda Cos di Giusto Occhipinti e Titta Cilia a Vittoria: il loro Nero d'Avola conquista ben 94/100, il punteggio dei grandi vini. Seguono a ruota da un altro vino dell'Etna, il rosso Cister-

na Fuori Contrada Ronzini 2011 di un piccolo e bravissimo produttore come Ciro Biondi.

Le pagine di Wine Spectator celebrano la Sicilia del vino raccontando il rinascimento, il lavoro davvero pionieristico di alcune famiglie come i Tasca d'Almerita, i Rallo di Donnafugata e i Planeta che hanno aperto la strada assieme alla Corvo-Duca di Salaparuta, fino

al 2001 di proprietà della Regione e ora della Illva di Saronno. E poi spazio agli emergenti: da Arianna Occhipinti, self made woman a Vito Catania, l'imprenditore siculo-lombardo che è tornato alle radici investendo tutto sul Nero d'Avola. E con uno spirito nuovo e inedito dalle nostre parti che ben sintetizza in una battuta Alberto Tasca d'Almerita: «Impariamo l'uno dall'altro ed è quello che sta accadendo in tutta la Sicilia». Sicilia da bere. E da imitare.

F. C.

ANNUNCI

30 SERVIZI VARI

AAAAAA
VIA CATANIA BIONDISSIMA MASSAGGIATRICE
3294684035.

AAAAA
STUDENTESSA MASSAGGIATRICE RICEVE PER VERO RELAX 3668764495.

AAA
ELENA AFFASCINANTE BRASILIANA VERI MASSAGGI FISICO DA URLO 3356708266.

AAA
PALERMO MASSAGGIO CINESE NATURALE RELAX ASSOLUTO COMPLETO CLIMATIZZATO 331-8822435.

AAA
PALERMO TRANSEX POLITEAMA SUPER FEMMINILE COMPLETISSIMA ESAGERATAMENTE ESAGERATA 3668915254.

AAA
PALERMO, NOVITÀ BELLISSIMA GIOVANE 24ENNE COMPLETA DISPONIBILISSIMA, RELAX 3392782195.

AGRIGENTO
APPENA ARRIVATA BELLA POLACCA, SIMPATICISSIMA, DOLCISSIMA, MASSAGGI PIACEVOLISSIMI 3774355085

AGRIGENTO
BELLA VENEZUELANA ESPERTA IN MASSAGGI INDIMENTICABILI RELAX TUTTI I GIORNI 3459770165.

AGRIGENTO
CENTRO BRAVISSIMA ITALO BRASILIANA MASSAGGIO NUOVO COMPLETISSIMO RELAX GARANTITO RISERVATO 3463871393.

AGRIGENTO
GIAPPONESE APPENA ARRIVATA NOVITÀ BELLISSIMA MASSAGGIATRICE 3801826679.

AGRIGENTO
SOLO OGGI EVA BOLOGNESE DOC ITALIANISSIMA COMPLETISSIMA ESEGUE MASSAGGI RILASANTI 345 / 1002522.

AGRIGENTO
TRANS APPENA ARRIVATA NIURKA MOLTO FEMMINILE MASSAGGIATRICE MOLTO CARINA COMPLETISSIMA 346-8948857.

CASTELVETRANO
NOVITÀ SPETTACOLARE BIONDA SNELLA GIOVANE PASSIONALE MASSAGGIO COMPLETO SENZA FRETTA. 3341802337.

CASTELVETRANO
PRIMISSIMA VOLTA SPETTACOLARE BIONDA, PROFESSORESSA DEL MASSAGGIO, MOLTO DISPONIBILE. COMPLETISSIMA. 3481746085.

CEFALÙ
ITALIANA NOVITÀ BELLA BRAVA LUNGO RELAX MASSAGGIO COMPLETO 3342718253.

CEFALÙ...
AFFASCINANTI BELLE TRASGRESSIVE ESPERTE IN MASSAGGI TI OFFRIAMO MASSIMO RELAX 334/2841320.

GIULIA
20 ANNI BELLISSIMA MORA DOLCE ESPERTA MASSAGGI COMPLETI RELAX INDIMENTICABILI 324 / 0906396.

MARSALA
BIONDA APPENA ARRIVATA BELLISSIMA MASSAGGIATRICE SIMPATICA, COMPLETISSIMA 342 / 3053906.

MARSALA
ESMERALDA BELLA BIONDA ESPERTA MASSAGGIATRICE DA POCO IN CITTÀ TEL. 340 / 5889704.

MARSALA
NOVITÀ BELLISSIMA RAGAZZA MOLTO GIOVANE AFFASCINANTE PER MASSAGGI RELAX 3474511387.

MAZARA DEL VALLO
BELLA SOLARE FOTOMODELLA SPAGNOLA MASSAGGIATRICE COMPLETISSIMA 20 ANNI 3667260093.

PALERMO
POLICLINICO AFFASCINANTE BIONDA DAL TEXAS 27ENNE STATUARIA DOLCE PAZIENTE INDIMENTICABILE 3240584670.

SS113 ALCAMO
NOVITÀ AFFASCINANTE SOLARE, MASSAGGI COMPLETI, TUTTI I GIORNI, RISERVATISSIMO 3455629416.

TERMINI IMERESE
NOVITÀ ASSOLUTA BELLISSIMA MASSAGGIATRICE TOP MODEL RICEVE MOMENTI RELAX 3245635369.

TRAPANI
APPENA ARRIVATA BELLA FANCIULLA MASSAGGIATRICE 21 ANNI VERI MOMENTI RELAX. 3333821116.

TRAPANI
BELLISSIMA GIOVANE JESSICA, 22ENNE, MASSAGGIATRICE COMPLETISSIMA, TI ASPETTA. TEL. 3474536096.

TRAPANI
MARIANA, NOVITÀ TRANS, SUDAMERICANA, BELLA, BRAVA, MASSAGGIATRICE ASSOLUTO RELAX, COMPLETISSIMA 3510965392.

TRAPANI
MASSAGGIATRICE APPENA ARRIVATA SOLO QUESTA SETTIMANA MOMENTI DI VERO RELAX 339/5784507.

TRAPANI
NUOVISSIMA FANCIULLA MASSAGGIATRICE 20 ANNI COMPLETISSIMA E MOLTO DISPONIBILE 3489133924.

TRAPANI
TRANSEX LUNA, FANTASTICA BAMBOLONA, MASSAGGIATRICE ITALIANA ESCLUSIVA! POCHE GIORNI! 3496683161

METEO. Solo nel Palermitano e nel Messinese possibili ancora brevi precipitazioni

Il maltempo si sposta rapidamente. Previste schiarite nel weekend

●●● La prima settimana d'autunno ci regala un fine settimana che forse non ha avuto uguali in tutta quest'estate bislacca. E questo avviene dopo diversi giorni in cui l'instabilità ha regnato sovrana sui cieli della Sicilia e provocato danni importanti nel resto d'Italia. Abbiamo avuto nuvole, vento torrido e una cappa d'afa che l'estate, per quanto fuori media, ci aveva risparmiato. Ieri la Sicilia è finita dentro una perturbazione arrivata da Ovest che, nel suo spostamento verso Est si è caricata di energia grazie allo scontro termico tra l'aria fresca e il calore emanato dal mare. Ma il maltempo si è spostato velocemente e, a fronte di una previsione che estendeva il tempo perturbato all'intera giornata, almeno nella Sicilia Occidentale la pioggia è caduta solo nella mattinata.

Oggi avremo una giornata nel corso della quale verranno smaltiti gli

ultimi strascichi della perturbazione. Ma su quasi tutta la Sicilia le schiarite prevarranno sulle condizioni instabili. Uniche eccezioni il Palermitano e il Messinese dove saranno possibili ancora brevi precipitazioni. I venti cominceranno a disporsi dai quadranti settentrionali e le temperature massime saranno inferiori ai 27 gradi. Città più calda Agrigento con 28 gradi. Le più «fredde», Enna a parte, saranno Palermo, Trapani e Caltanissetta con 25 gradi.

Dalla notte di oggi e sino a tutta la domenica, in Sicilia le condizioni meteo tenderanno al decisamente buono. Il vento comincerà a soffiare da Maestrale per poi scegliere definitivamente la direzione del Grecale. Niente afa, temperature massime comprese tra i 24 gradi di Caltanissetta e i 28 dell'Agrigentino. Nel Palermitano il vento di Maestrale, nelle ore più calde, soffierà con una di-

screscita forza e i mari saranno ancora piuttosto mossi. Ma il cielo sarà sereno, non dovrebbero esserci neanche velature dovute all'umidità che sarà relativamente bassa. In altri termini sarà un fine settimana da sfruttare per trascorrere gli ultimi giorni al mare senza subire il caldo. La tendenza per la prossima settimana, con tutte le prudenze necessarie per previsioni oltre le 72 ore, ci segnala un inizio di settimana di tempo abbastanza buono ma con un'inversione di tendenza da mercoledì in poi quando torneranno le perturbazioni, il cielo nuvoloso e le piogge. Nella Sicilia Occidentale potrebbero esserci pure alcuni temporali, specialmente nelle ore pomeridiane. Ma il tempo delle ultime settimane ci ha abituati alle sorprese, quindi al momento, è meglio concentrarsi sul week end. (*DB*)

DANIELE BILLITTERI